



## La bellezza della ritrovata quotidianità e... non solo!

### Sommario:

Insieme per la Pace e per l'Amore	<b>pag.2-3</b>
Her Majesty the Queen	<b>pag.4-5</b>
Virtuosi per Natura	<b>pag.6-10</b>
Su e Giù per l'Italia	<b>pag.11</b>
Ecco di cosa siamo...Capaci	<b>pag. 12-15</b>
Finestra sull'Arte	<b>pag. 16-18</b>
E quindi uscimmo a riveder le stelle!	<b>pag. 19</b>
Noi leggiamo perché	<b>pag.20-21</b>
Ciao Scuola	<b>pag. 22-27</b>
Sogni di bambini	<b>pag. 28-30</b>
È tempo di uscire	<b>pag.31</b>
Più sani & Più belli	<b>pag 32-34</b>
Edizione straordinaria	<b>pag.35</b>
Saluti	<b>pag. 36</b>

In quest'ultimo sprazzo di anno scolastico abbiamo ripreso ad incontrarci con maggiore serenità e seppur nel rispetto delle norme anti Covid, siamo riusciti a riprenderci un poco della nostra quotidianità.

A scuola abbiamo timidamente ripreso a organizzare le manifestazioni conclusive per salutare i nostri piccoli e congedarli dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria. Non senza entusiasmo abbiamo ripreso la progettualità europea con la realizzazione di due Pon che hanno visto impegnati più di 300 nostri alunni in attività di recupero disciplinare e in attività artistiche e creative, unico rammarico la scarsissima partecipazione degli adulti per i quali avevamo pensato due percorsi, uno dei quali non realizzato, avente come tematica il Bullismo e il cyberbullismo, certo è notorio che gli adulti sono refrattari a rimettersi in gioco, cosa che, invece, riesce molto bene ai piccoli, i quali crescono giocando e nel gioco esprimono la loro essenza: la bellezza dell'essere bambini. La bellezza, consentiteci l'anafora, del saper guardare oltre, dell'andar lontano senza

viaggiare, dell'inventarsi giorno dopo giorno, nuove forme di comunicazione, nuovi modi per essere felici...se ci si pensa bene, i migliori maestri sono proprio i bimbi. Insegnano, senza stare in cattedra, la spensieratezza, il sorriso anche con le lacrime agli occhi, la generosità, l'accettazione, la tolleranza. Insegnano la felicità fatta di piccole cose, ma vere, autentiche, non effimere. Insegnano la lealtà, l'affetto sconfinato, puro e disinteressato. L'essere bambini è una condizione di privilegio, ma è anche una condizione di fragilità, di delicatezza. Ogni adulto, soprattutto chi riveste il delicato ruolo di educatore dovrebbe "maneggiare" con garbo infinito l'animo dei bimbi, averne cura e preservarne le meraviglie, di cui ogni piccolo è uno scrigno. Comprendere un bambino vuol dire essere, veramente, all'altezza dei suoi sogni. Il personale scolastico, tutto, senza distinzione di ruoli e/o mansioni è, per sua natura, custode di tali tesori, è la mano sicura che guida i piccoli alla conquista del loro stesso futuro. Ed è a tutto il personale scolastico che vanno i nostri ringrazia-

menti. Grazie, per essere magnifici guardiani dei nostri piccoli/grandi tesori che rappresentano le nostre ricchezze, il futuro dell'intero paese.

Grazie alla DSGA: sig.ra Marina Giordano, grazie al personale ATA, ai collaboratori, grazie ai docenti tutti. Un saluto caloroso va a coloro che dal prossimo settembre non saranno più parte del Circolo Didattico Eduardo De Filippo, sia per pensionamento, sia per trasferimento. Ciascuno di essi porta con sé un pezzetto di storia, grande o piccolo che sia, della nostra scuola. A ciascuno va la gratitudine di aver donato a noi che restiamo e ai piccoli, un po' di sé stessi, tanti sorrisi e magari qualche broncio..., ma sempre accorati.

Grazie al Presidente del Consiglio di Circolo e a tutti i consiglieri per il supporto costante e l'efficienza.

Ai genitori e ai nostri piccoli germogli, a coloro che vanno e a coloro che restano, buone vacanze e buona vita.

**La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Gilda Esposito**

## Insieme per la Pace: i bambini maestri di preghiera




---

INSIEME

PER LA

PACE E

PER

L'AMORE

---

La preghiera unisce gli uomini di tutto il mondo! Quest'anno, dopo due anni a causa della pandemia, abbiamo potuto organizzare un momento di preghiera collettiva. Possiamo dire che i bambini più sono piccoli e più per loro è assolutamente normale avere



un amico di nome Gesù (basta solo che abbiano avuto la fortuna di avere qualcuno che gliene abbia parlato!). Più è piccolo e più il bambino è immerso in questo rapporto di amicizia meraviglioso: il bambino gode dell'amore che Dio ha per gli uomini; le preoccupazioni, le domande arrivano solo crescendo. Quindi, più si consolida questo atteggiamento innato nel

bambino e più questo bambino avrà la probabilità di formarsi una fede solida e serena. A pregare dunque si deve anche imparare. Se i bambini sono nostri maestri nella preghiera per tutta una serie di aspetti, d'altra parte è anche vero che i bambini vanno educati alla preghiera. Non è una questione di semplice spontaneismo. I bambini imparano soprattutto da ciò che vedono e sperimentano. Se vivono in un contesto familiare in cui la preghiera è qualcosa di importan-

te ed è vissuta, almeno in alcuni momenti, da tutti i membri insieme, allora per loro pregare sarà qualcosa di naturale. L'importante è che non sia semplicemente una preghiera per i bambini, ma una preghiera CON i bambini. Questo è stato il nostro intento di insegnanti e di insegnanti di religione nel volere a tutti i costi quest'incontro: con-dividere, = avere in comune... la preghiera. **Le insegnanti di religione del Circolo**





## Fratelli in un solo Dio

In questi giorni abbiamo conosciuto alcune delle diverse religioni che esistono nel mondo. È stato entusiasmante scoprire che oltre alla nostra religione ce ne sono anche altre. Ogni Religione ha il

suo credo, le sue caratteristiche, il suo libro sacro, indica la via da seguire... Abbiamo quindi capito che ci sono tante diversità. Essere diversi rende il mondo ricco di valori.

Accettiamo le diversi-

tà e il mondo sarà pieno d'amore. E sono proprio queste sfumature che fanno diventare il nostro mondo unico e colorato!

**Antonella, Giusi e Paola.**

**Classe 5ªA di Cappella Bisi**



## Manifestazione per la Pace della Scuola dell'Infanzia




---

INSIEME

PER LA

PACE E

PER

L'AMORE

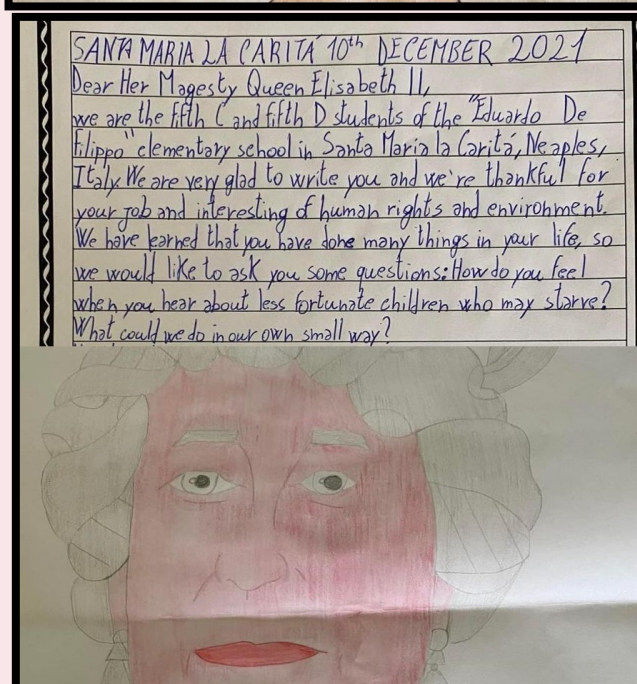
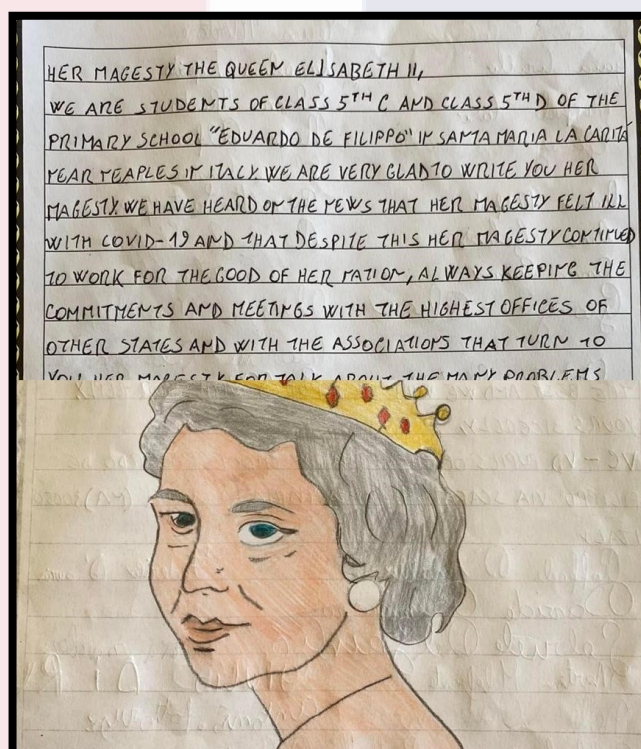
---

## Lettera alla Regina Elisabetta II

**La regina Elisabetta II ci ha risposto!!!**

Durante quest'anno scolastico abbiamo deciso di scrivere ad alcune personalità molto importanti nel mondo. Alla regina Elisabetta II abbiamo scritto due lettere in inglese, con l'aiuto della nostra maestra, una a dicembre per esprimerle la nostra ammirazione dopo aver studiato la Royal Family e una in occasione della sua guarigione dal Covid. Incredibile è stato ricevere una sua risposta tramite la sua dama di compagnia che risponde alle centinaia di migliaia di lettere che riceve ogni giorno la regina. È stato molto emozionante leggere la lettera, sapere che abbia gradito i nostri disegni e le nostre parole...GOD SAVE THE QUEEN!

**Classi 5° C-D**

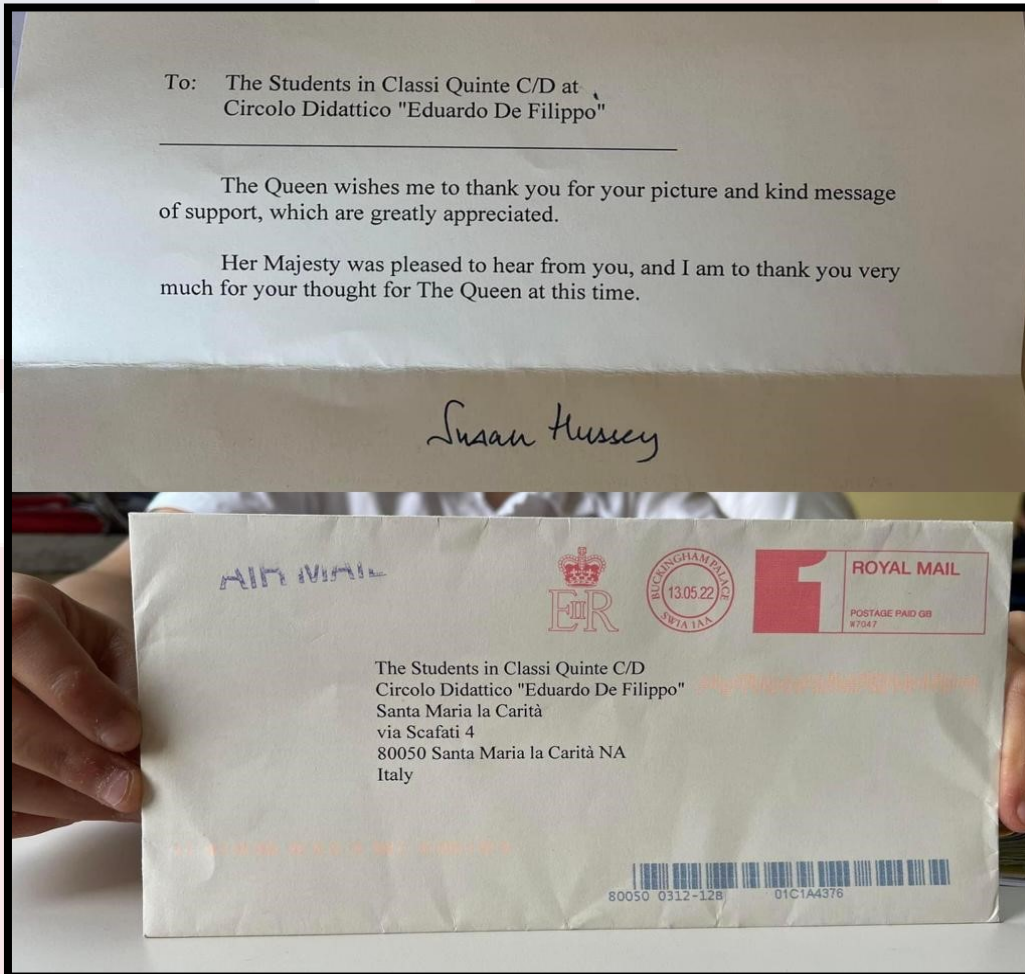


Her  
Majesty  
The Queen

GOD SAVE THE QUEEN!



## *C'è posta per le classi Quinte C/D*



*Her  
Majesty  
The Queen*

## *Giubileo di Platino, 2 giugno 2022*

Elisabetta II è regina del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e degli altri reami del Commonwealth. È nata a Londra, 21 aprile 1926, per cui quest'anno ha festeggiato ben 96 anni. Diventa regina all'età di venticinque anni, alla morte del padre, il 6 febbraio 1952, venendo poi incoronata il 2 giugno 1953 nell'Abbazia di Westminster. Ad

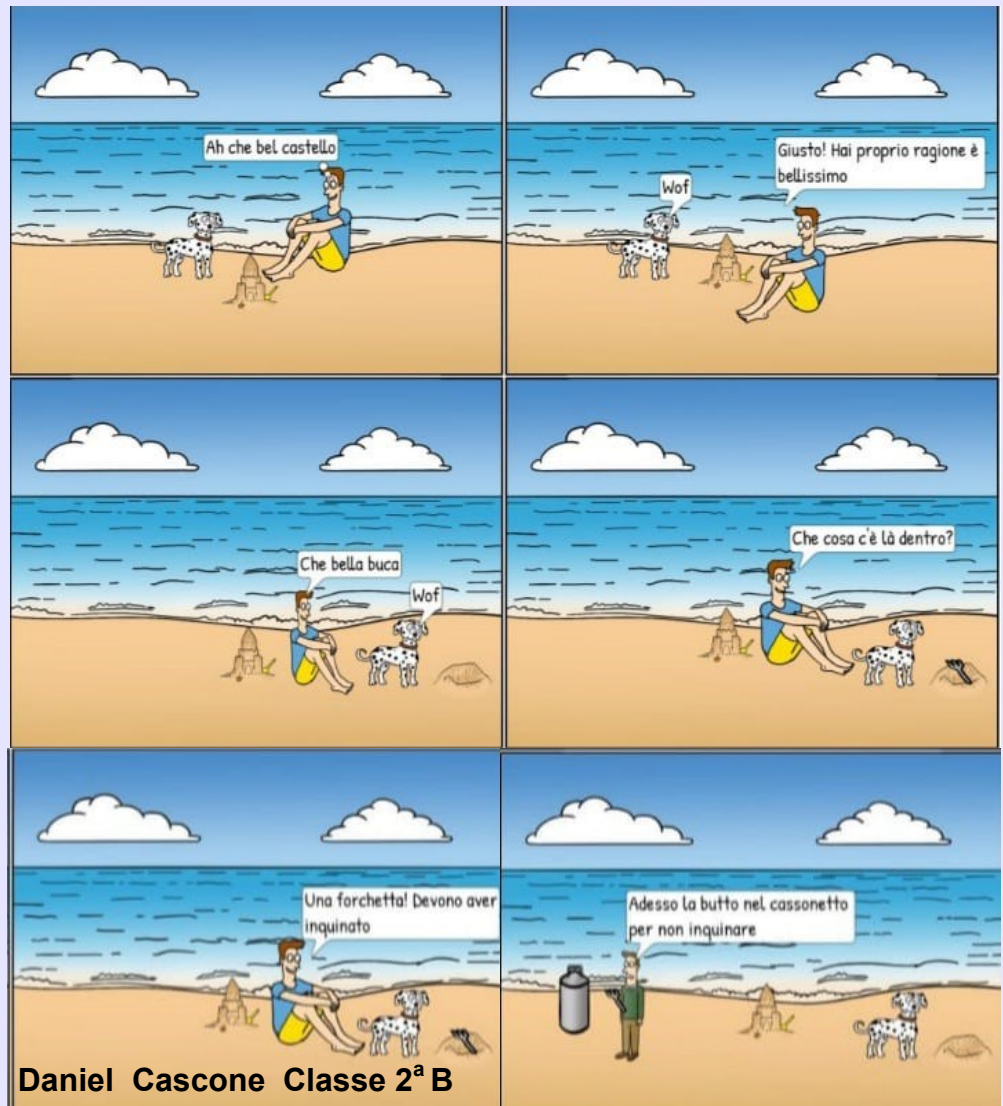
oggi, il suo regno è il più lungo di tutta la storia britannica, avendo superato il 9 settembre 2015 il precedente record detenuto dalla sua trisavola regina Vittoria di 63 anni, 7 mesi e 2 giorni. Elisabetta II ha da pochi giorni festeggiato il Giubileo di Platino, cioè i 70 anni di regno. È la seconda regnante più longeva nella storia. Il primo posto è occupato da

Luigi XIV, re di Francia per 72 anni e 110 giorni, dal 1643 al 1715, ma salito al trono all'età di cinque anni. In onore di Sua Maestà la Regina Elisabetta II è stata realizzata la Barbie a sua somiglianza.

### **Classi 5<sup>e</sup> C/D**



## No alle brutte sorprese in spiaggia! No alla plastica!



**Virtuosi**  
**Per**  
**Natura**

### IL LOMBRICO

Il costruttore di animali lavorava ad un nuovo progetto, improvvisamente la scrivania finì a terra. Egli si accorse che sul ripiano del tavolo c'erano dei buchi e da uno di quei buchi uscì un lombrico. Il lombrico gli disse che aveva assaggiato le sedie,

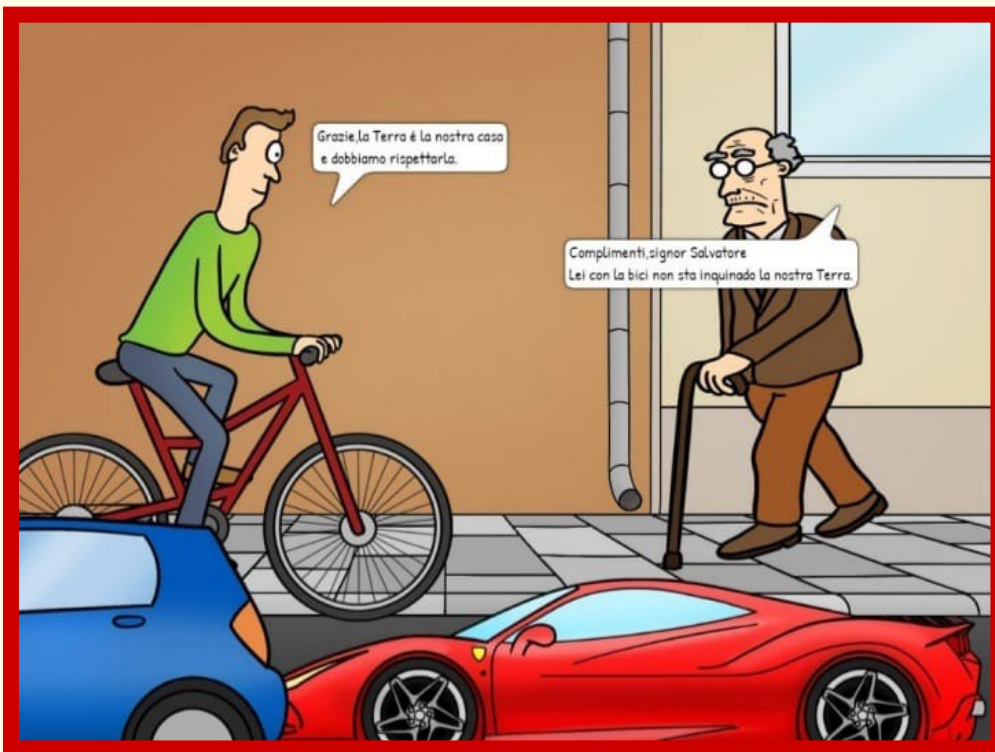
l'armadio e la scrivania, il costruttore catturò il lombrico e lo riprogrammò in modo che non gli sarebbe più piaciuto il legno, ma la terra. Da quel giorno i lombrichi si trovano bene sotto terra.

**Sicignano Olimpia Pia Classe 3<sup>a</sup> D**





## Tutti in bici con Mattia



Mattia Carrese 2<sup>a</sup> A Capoluogo

## Lettera al Signor Sindaco

Caro Signor Sindaco, siamo alunni del Circolo Didattico Eduardo De Filippo. Abbiamo solo 7 anni ma abbiamo già capito l'importanza di difendere l'ambiente in cui viviamo e che è importante prendersi cura del nostro Pianeta. Per migliorare l'ambiente abbiamo delle idee che si potrebbero realizzare. Vorremmo avere il nostro paese sempre pulito e una pista ciclabile dove cammi-

nare solo con la bici riducendo lo smog. Ci piacerebbe anche un immenso parco giochi immerso nel verde con fiori colorati curati e innaffiati, giostre adatte anche ai bambini disabili e aree picnic attrezzate. Sarebbe bello piantare tanti alberi per avere più ossigeno e vietare di circolare con l'auto la domenica in modo da avere la possibilità di divertirci con bici, monopattini e di passeggiare liberamente.

Sarebbe importante aumentare i cartelli per la raccolta differenziata per far capire a tutti che non si butano le cose a terra ma solo nei secchi del riciclaggio.

Grazie Signor Sindaco per aver letto la nostra lettera e speriamo tanto che qualche nostra idea possa esserle utile.

Cordiali saluti

**Gli alunni della classe 2<sup>a</sup> C**

---

**Virtuosi  
per  
Natura**

---

## Le nostre amiche api

Le api sono insetti straordinari, ci insegnano a essere migliori, infatti questi piccoli insetti hanno raggiunto un livello di equilibrio, armonia e coerenza che nessuna società umana ha mai ottenuto.

Le api contribuiscono a salvaguardare l'ecosistema della nostra Terra. Sono insetti impollinatori,

cioè permettono l'impollinazione e di conseguenza la formazione dei frutti trasportando il polline da un fiore all'altro. Attraverso questa attività garantiscono la presenza di specie vegetali diverse fra loro, un elemento importantissimo per la salute della natura.

Aiutaci a salvare le "Amiche Api" con un

piccolo gesto: Che tu abbia un piccolo giardino, un balcone o un piccolo spazio verde abbandonato nella tua zona diffondi alcuni semi di fiori misti e creerai un nuovo habitat per le api.

**Le classi 5<sup>e</sup> Capoluogo**



**Virtuosi**

**Per**

**Natura**

**La giornata  
delle api**





## ONE PEOPLE ONE PLANET

La Giornata della Terra (Earth Day) è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra.

Il 22 aprile del 1970 venti milioni di americani si riunirono per manifestare a favore del nostro pianeta, fin troppo sfruttato. Da quel giorno, ogni 22 aprile, vengono organizzate manifestazioni in tutto il mondo sul tema dell'**ecologia** e ci si informa sullo stato di salute del pianeta. L'obiettivo princi-

pale è quello di sensibilizzare cittadini, istituzioni e governi sulla tutela e sulle problematiche dell'ambiente: il pianeta che abbiamo è solo uno ed è compito di tutti tutelarlo e rispettarlo. Si firmano accordi internazionali per la riduzione delle emissioni o sull'utilizzo dell'energia green; i gruppi ecologisti sottolineano la scomparsa di specie animali e piante dagli ecosistemi e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili (carbone, petrolio,

gas naturali). Ma c'è qualcosa, qualche piccola azione, che può essere portata avanti dai singoli cittadini. Il futuro della Terra è nelle nostre mani e tutti possiamo contribuire!

Possiamo ridurre il consumo di acqua, di plastica, di energia elettrica, di gas per il riscaldamento...

Possiamo usare meno le auto e più le bici, scegliere prodotti ecologici per la pulizia...

Angela, Carmela, Maria-Rosaria Classe 4<sup>a</sup> D

---

**Virtuosi**

**Per**

**Natura**

**La giornata della Terra**

---



Bambini delle sezioni infanzia e classi 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> primaria impegnati nel progetto "SPECIALmente insieme si può" per abbellire le aiuole della scuola con fiori e vasi realizzati con oggetti riciclati.



## Celebrate our Earth

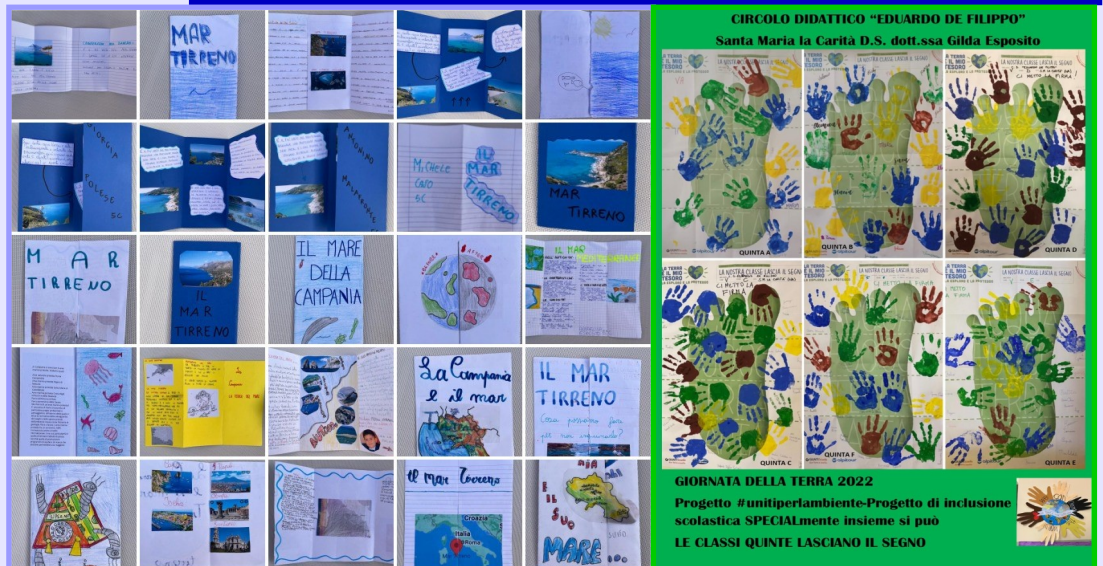
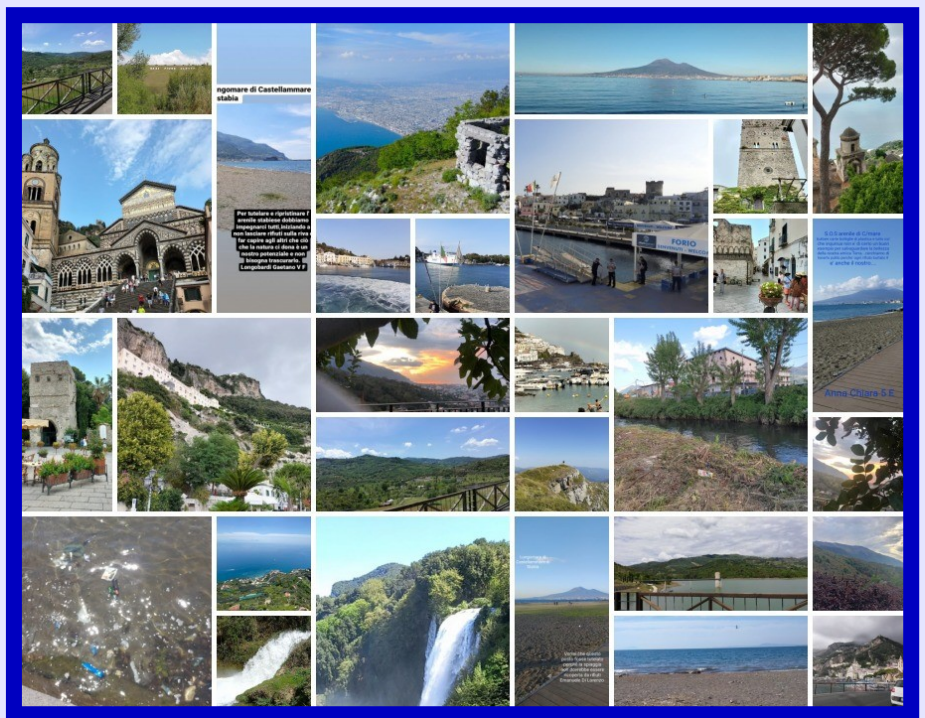
Twinkl Progetto per la sostenibilità "Celebrate our Earth".

L'importanza delle sfaccettature del nostro pianeta. Proteggiamo i luoghi del nostro territorio, valorizziamo la diversità geografica locale e ogni ecosistema nel mondo. Ci sono luoghi nella nostra regione che vorremmo celebrare e far

conoscere ai bambini di tutto il mondo. Facciamo sentire la nostra voce riconoscendo l'importanza di ogni piccolo ecosistema nel mondo!!! E' questo il motivo fondamentale per cui abbiamo partecipato al progetto Twinkl "Celebrate Our Earth". Abbiamo fotografato luoghi belli e da preser-

vare del nostro territorio e abbiamo unito la nostra voce a quella degli altri bambini del mondo! Uniti ce la possiamo fare! I nostri lavori sono stati raccolti nella mappa virtuale al seguente <https://padlet.com/MartaTwinkl/CelebrateOurEarth> **Classi 5<sup>e</sup> del Circolo**

**Virtuosi  
per  
Natura:  
Celebrate  
our  
Earth**





## Cartoline in giro per l'Italia e oltre... 3.0

Quest'anno per il progetto di geografia, alcuni giorni ci siamo collegati con classi di istituti scolastici di alcune regioni che stiamo studiando. I collegamenti sono iniziati sempre con la nostra presentazione e la presentazione della regione in cui abitiamo: la nostra meravigliosa "Campania". Successivamente abbiamo condiviso e rac-

contato all'altra classe tradizioni, specialità culinarie e modi di dire ed alte cose che non troviamo scritte sui libri. Particolarmente ci ha colpito l'incontro tramite Internet con la regione Umbria, per la descrizione che alcuni nostri coetanei hanno fatto della Cascata delle Marmore, la più alta d'Europa e con tre dislivelli suddivisi in tre salti.

Sarebbe davvero bello andarla a visitare! Fino ad ora non abbiamo trovato regioni che hanno tradizioni simili alle nostre. Pensiamo che sia stata una bella esperienza che ci ha coinvolto e ci ha permesso in pochi minuti di viaggiare e trovarci in posti diversi.

**Classi 5° C/D**

## Regione chiama Regione

Durante quest'anno scolastico abbiamo avuto l'opportunità di collegarci con altre regioni d'Italia nelle ore di geografia. Ci siamo collegati con le regioni: Veneto, Umbria, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Sardegna, Calabria e Liguria. Per me è stata un'esperienza bellissima perché abbiamo scoperto tante curiosità sulle altre regioni. Ho notato che gli alunni del Veneto parlano con un accento molto diverso dal nostro, invece quelli dell'Umbria hanno un accento simile al nostro. Ascoltare direttamente le notizie su regioni diverse dai propri abitanti è stato davvero emozionante.

**Silvana Martone**

Con il programma di geografia abbiamo fatto dei collegamenti con scuole di altre regioni. È

stata una cosa bellissima per me, abbiamo conosciuto nuovi luoghi, tradizioni e accenti diversi. Le regioni che abbiamo incontrato sono: Veneto, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Sardegna, Liguria, Calabria e Umbria. Ci hanno parlato di tante cose come le loro bellezze naturali, miti e festività. Mi sono accorta che sono un po' diversi da noi negli stili. Questi collegamenti per me sono importanti e mi hanno suscitato tanta curiosità e voglia di visitare questi meravigliosi posti.

**Teresa Martone** Per me è stata un'esperienza molto importante perché ho avuto l'opportunità di conoscere bambini di alcune bellissime regioni e abbiamo avuto modo di parlare anche della nostra regione la Campania, per

esempio io ho parlato di Pulcinella quando ci siamo collegati nella settimana di Carnevale.

**Michele**

Quando ci siamo collegati la prima volta con i bambini del Veneto sono stata molto contenta perché ci hanno raccontato tante curiosità sulla loro regione che non ci sono sul nostro libro. Abbiamo avuto modo di confrontarci e conoscerci.

**Anna Galasso**

**Classe 5ª C**

*Su e giù*

*per*

*e'Italia*



Progetto "Cartoline dall'Italia"



CAMPANIA — UMBRIA



## Legalità ambientale

Quest'anno le classi quinte hanno partecipato al progetto legalità e ambiente volto a suscitare maggiore sensibilità e rispetto verso il nostro prezioso patrimonio ambientale. È questo l'obiet-

tivo del progetto di educazione ambientale ideato dal Corpo forestale dello Stato e dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per promuovere l'educazione

ambientale nelle scuole e una maggiore sensibilizzazione verso foreste e animali in via d'estinzione.

**Classi 5<sup>e</sup>**



Personale del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità per il progetto Nazionale **“Un Albero per il futuro”** promosso dal Ministero della Transizione Ecologica

“Ecco di cosa siamo... Capaci”

## #L'impegnounlenzuolocontrolamafia

Il nostro “lenzuolo” in memoria di tutte le vittime delle mafie. *Altro che ombra, è stata luce, è stata la degna compagna di un uomo non certo comune. Sapete, forse è stata più coraggiosa, più caparbia, eroica perché ha sempre saputo che non sarebbe stata mai ricordata quanto lui, ma è andata incontro alla morte lo stesso. Per amore di giustizia e per amore di un uomo.* Per **Francesca Morvillo**, unica donna magistrata ad essere stata assassinata dalla mafia in Italia.

**Classi 5<sup>e</sup>**



## Il piccolo libro della legalità

Essendo un'amante della lettura e in particolare della collana di Geronimo Stilton, ritengo che questo libro sia molto interessante per i concetti che trasmette. Vivere la legalità significa partecipare attivamente alla vita della comunità dove ognuno fa la sua parte per il bene di tutti. La legalità è un

modo per affrontare ciò che la vita ci propone facendoci guidare da valori importantissimi: rispetto, condivisione. La trama del libro racconta di una gang di vandali che minaccia la città di Topazia, e ora pare che abbiano devastato la scuola! Sono stati davvero loro o c'è qualcuno che cerca

di imitarli? Inizia così il viaggio in direzione della legalità, dell'onestà e soprattutto del rispetto e della condivisione. È un libro di facile lettura, divertente e significativo, per questo ne consiglio la lettura.

**Annalucia Alfano**  
**Classe 5<sup>a</sup> F**





## Per questo mi chiamo Giovanni

Giovanni Falcone è stato un eroe, un uomo molto forte e coraggioso che ha combattuto contro un mostro chiamato mafia che si può nascondere ovunque anche in persone perbene, si perché la mafia non è una ma sono più uomini cattivi, senza cuore. Giovanni è stato esempio per molti suoi collaboratori. La mafia non è impossibile da sconfiggere, ma con forza e tanto coraggio si può affrontare. Falcone ha

fatto arrestare fino a duecento mafiosi. I suoi nemici misero in giro voci non belle su di lui, così si trasferì a Roma, per proteggere se stesso e sua moglie. Questo non fermò la mafia. Mentre percorreva la strada per Capaci, i mafiosi fecero esplodere una bomba al suo passaggio che uccise Giovanni, la moglie e alcuni uomini della scorta.

La morte di Giovanni Falcone ha provocato molta tristezza e rab-

bia. La storia di Giovanni Falcone l'abbiamo conosciuta grazie alla lettura del libro di Garlando.

Questo libro ci ha insegnato molto, ci ha raccontato molto bene la vita di questo eroe. Ci è piaciuto come nel libro il papà spiega al figlio perché si chiama Giovanni raccontando, appunto, la storia di Falcone.

**Michela, Angela, Annachiara 5° E-F**

## Le scuole fanno rete contro la mafia

Il giorno 9 maggio, presso il liceo di F. Severi di Castellammare di Stabia, alcuni alunni, in rappresentanza delle classi quinte, hanno partecipato all'incontro interscolastico sulla legalità "In memoria delle vittime innocenti delle mafie e del terrorismo" con la nostra dirigente dott.ssa Gilda Esposito, la dirigente dott.ssa Elena Cavaliere e testimoni d'eccezione quali Don Tonino Palmese e il procuratore Federico

Cafiero de Raho. Per il Magistrato il mezzo per sconfiggere la camorra è la cultura e il lavoro degli insegnanti: "La camorra è ignoranza, i ragazzi devono conoscere e comprendere i valori della Costituzione... la vera ricchezza è rappresentata da una ricchezza culturale e dalla capacità di autodeterminarsi senza paura". Anche Palmese ha ribadito, sulla stessa linea di Cafiero De Raho, l'importanza della cultura

come mezzo per sconfiggere la camorra. La partecipazione a questo incontro ha entusiasmato, arricchito e inorgogliito i nostri giovanissimi alunni.

**Le classi 5°**



**“Ecco  
di cosa  
siamo...  
Capaci”**

## Caro Giovanni...

Gli alunni della classe V A del plesso di Cappella dei Bisi dopo aver letto il libro di Luigi Garlando intitolato: **“Per questo mi chiamo Giovanni”**, hanno scritto un pensiero per onorare la memoria di Giovanni Falcone. Simbolicamente gli alunni vogliono che questa missiva arrivi e venga attaccata al ficus magnolia che si trova in via Emanuele Notarbartolo, Palermo, proprio di fronte alla casa dove abitava il giudice. Caro Giovanni Falcone...

...Sei stato una persona coraggiosissima e hai combattuto la mafia senza paura. Giovanni sei diventato un eroe!

### **Giusi Abagnale**

...Per me sei stato un grande uomo da cui tutti dovremmo prendere esempio ed ispirazione così potremmo vivere in una società migliore. Purtroppo la tua vita è stata spezzata ma resta vivo il tuo ricordo.

### **Fernanda Barbella**

...Volevo dirti che io ti ammiro moltissimo. Apprezzo la tua lotta contro la mafia.

### **Carmen Coticelli**

...Grazie per averci fatto capire che stare in silenzio non è la cosa giusta da fare. Per me

sei un esempio, mi impegnerò anche io per sconfiggere la mafia.

### **Rosita D'Amora**

...So che hai lottato contro la mafia con tutto te stesso, ma la mafia purtroppo esiste ancora. Tu però ci hai lasciato una grande testimonianza

### **Francesco D'Auria**

...Ti ringrazio molto per quello che hai fatto per tutti noi.

### **Nicola della Monica**

...Da quando ho letto il libro di Luigi Garlando ho capito cos'è la mafia e anche che non bisogna mai tirarsi indietro e non so come hai resistito a fare tutti quei sacrifici.

### **Alfonso Dottore**

...Anche io vorrei avere il tuo coraggio e combattere le cose ingiuste, prendendo esempio da te. Da quando ho letto il libro ho capito quanto sei stato forte e coraggioso fin da piccolo. Mi sono appassionata tanto alla tua storia anche se avrei preferito un finale diverso e cioè tu ancora a combattere tra noi.

### **Annachiara Elefante**

...Provo molta ammirazione nei tuoi confronti. Come te, anch'io vorrei essere coraggiosa e nel mio piccolo combattere le ingiustizie.

Vorrei tanto che tu fossi ancora vivo per dirti che per me sei un uomo speciale. Ora sei il mio eroe!

### **Antonella Langellotti**

...Sei stato un magistrato coraggioso, ci hai fatto capire che anche la mafia si può sconfiggere se siamo uniti.

### **Antonio Orazio**

...La tua storia mi ha fatto capire che possiamo essere forti in qualsiasi momento. Tu sei stato coraggioso a combattere contro la mafia. Noi dovremmo prendere esempio da te per migliorare il mondo.

### **Tina Palumbo**

... Il tuo grande coraggio ci serve per sperare in un'Italia migliore, che potremmo avere se tutti prendessimo esempio da te.

### **Paola Grazia Russo**

...Conoscendo la tua storia ho capito che anche io posso essere coraggioso e ribellarmi ai prepotenti. Non devo aver paura di parlare se vengo minacciato da uno più forte. Tu per me sei un eroe!

### **Eligio Sicignano**

**Classe 5<sup>a</sup> A Cappella dei Bisi**

---

**“Ecco  
di cosa  
siamo...  
Capaci”**

---



## Per questo mi chiamo Giovanni

Nel 2004 Luigi Garlando ha scritto un libro sulla mafia, dedicandolo a Giovanni Falcone, "Per questo mi chiamo Giovanni".

Giovanni Falcone era un giudice e un giustiziere contro la mafia, fu minacciato e piuttosto che cedere alla mafia si trasferì.

In questo libro, Garlan-

do, ci parla delle paure che ha dovuto affrontare questo grande uomo, costretto a vivere scortato e a subire attacchi continui dai mafiosi. Giovanni non si è mai arreso.

E' un grande esempio per i ragazzi di oggi. Io ho avuto la fortuna di leggere questo libro per il progetto LEGALITA' a

a scuola e l'ho trovato molto interessante, è facile da capire e lo consiglio a molti ragazzi, specialmente a quelli che odiano le ingiustizie, Giovanni Falcone è morto proprio per combatterle e la sua vita deve essere un esempio per tutti noi.

**Antonio Spisto**

**Classe 5ª F**

### RECENSIONE "PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI" di LUIGI GARLANDO

Giovanni è un bambino di Palermo; per i suoi dieci anni suo padre decide di regalarli una giornata speciale che trascorreranno insieme alla scoperta della loro città. In questa giornata suo padre gli spiega perché, fra tutti i nomi, lui si chiama proprio Giovanni. I due esplorano Palermo e la storia di Giovanni Falcone, ricordata nei suoi momenti importanti. Giovanni scopre che il papà non parla di cose in-

ventate, ma della mafia, una nemica da combattere subito. Il



libro termina con questa frase: "Forse, per essere veramente felici, anche noi dovremmo trovare un

ideale del genere. Soprattutto qui, quando infilo nelle tasche dei ragazzi questo sottile, ho la sensazione che il mio amico Giovanni Falcone mi sorrida." Giovanni Falcone ha lottato per noi e la mafia. Io penso che questo libro sia veramente bello e lo consiglio tantissimo perché mi ha fatto capire molte cose sotto diversi punti di vista.

**Roberta Alfano**

**classe 5ª F**

---

**"Ecco  
di cosa  
siamo...  
Capaci"**

---

## Le emozioni degli Eduardini

Il nostro percorso è stato un percorso straordinario, abbiamo sempre collaborato mettendoci il massimo impegno. Quando facevamo le prove ci sono sempre stati quei momenti divertenti tra risate e battute, dopo tante prove e tanto impegno siamo arrivati al grande giorno e io ero colma di ansia perché avevo paura che avrei dimenticato le battute, ma non è stato così, ho preso coraggio e siamo andati alla grande. Siamo e saremo sempre un gruppo unito. I maestri ci hanno aiutato e supportato per far andare via l'ansia, ci dicevano sempre: "Non vi preoccupate se dimenticate qualcosa. Voi andate avanti, tanto loro non conoscono il copione". I maestri sono sempre stati super simpatici e divertenti. Questo per-

corso lo rifarei.

**Michela Coppola 5<sup>a</sup> A**

Questo progetto è stato l'unico che rifarei altre 100.000 volte perché mi sono davvero divertito ed emozionato, mi ha fatto appassionare al canto e alla recitazione ed ho scoperto questo lato "teatrale" di me che mi piace tanto! Ho avuto dei maestri davvero eccezionali con cui ho instaurato un bellissimo rapporto. Ho avuto modo di fare nuove amicizie e mi sono affezionato tanto a tutto il gruppo, mi mancheranno i nostri incontri. Siamo un gruppo unitissimo. Durante lo spettacolo avevo molta paura perché credevo di sbagliare, ma poi mi sono fatto forza ed è andato tutto bene.

**Giuseppe D'Auria 5<sup>a</sup> A**

Durante questo percorso ho provato tante

emozioni. Pensavo: "Ce la faremo?"

Poi ho scoperto che se siamo uniti va tutto bene. Devo dire grazie ai maestri e alla maestra Emma.

**Antonio Mascolo**

Non avrei mai pensato di provare sentimenti così grandi. Si è creata una vera e propria famiglia chiamata **EDUARDINI**. Durante le prove mi dicevano di mollare perché era troppo impegnativo, ma il mio cuore diceva di non fermarmi, volevo continuare per realizzare questo grande progetto insieme ai compagni. È stata un'avventura davvero magica.

FORZA  
EDUARDINI ❤️

**Angela Maria Grillo**  
**Gli Eduardini**

Finestra

sull' arte:

Su il sipario!





## Da Noè a Picasso, la colomba simbolo della pace.

La colomba è simbolo di pace sin dai racconti dell'antico testamento, Noè ne lasciò una libera nel cielo dopo il diluvio universale, per capire se erano rimaste terre emerse. Questa ritornò con un ramoscello d'ulivo nel becco. È da allora simbolo di pace e di speranza, usata non solo dai cristiani, ma da tutti coloro che vogliono portare il suo messaggio. Picasso, nel gennaio del 1949, la sceglie come soggetto per realizzare un disegno a lui commissio-

nato dal partito comunista francese, per simboleggiare un movimento per la pace. Il suo primo disegno fu realistico e senza il ramoscello d'ulivo nel becco. Successivamente nel 1961 la realizzò con tratto semplice azzurro, questa volta con il rametto d'ulivo, utilizzata per il manifesto del congresso nazionale del movimento per la pace. Il disegno fu inserito sulle strisce della bandiera della pace dell'Onu. Oggi ancora sventola la bandiera e la colomba simbolo di

questo desiderio di unità e accordo mondiale ancora non riesce a portare la pace in questo mondo, ma il suo è anche un messaggio di speranza, quindi non bisogna mai smettere di sperare nella pace tra tutti i popoli della terra.

**Umberto Scelzo**  
**Classe 5<sup>a</sup> E**



## Mirò tridimensionale delle Classi 4<sup>e</sup> del Capoluogo

L'attività grafica "Mirò tridimensionale", trasversale ai contenuti di tecnologia, ha fortemente interessato i bambini, nella realizzazione e nella finalità didattica: se da un lato infatti hanno sperimentato la tecnica pittorica e la visione artistica dell'autore catalano nel realizzare il soggetto scelto, hanno d'altro canto compreso e concretizzato gli aspetti più creativi della dimensione tridimensionale, che può scaturire dal loro modo di riorganizzare, manipolare e trasformare forme, materiali e tecniche acquisite in discipline diverse. La capacità

dei bambini di creare, partendo da un input artistico guidato, un oggetto in 3d in una modalità completamente accessibile, artigianale ha permesso a tutti loro di finalizzare positivamente l'attività, rafforzando autonomia e sicurezza. Ma più di ogni altra cosa lo Scacciapensieri di Mirò è stata la gioiosa

occasione di confronto tra loro sui propri lavori, diversi per forme, dimensioni, selezione del colore. Un'esperienza di personalizzazione che ha reso l'arte un po' tecnologica e la tecnologia un po' più artistica.

**Le docenti Rosangela Di Palma, Cerchia Maria, Elefante Giuseppina**

*Finestra  
sull' arte*



## VIAGGIO NEL MONDO DELL'ARTE!

L'artista che mi è piaciuto di più è Van Gogh perché gli piacciono i miei stessi colori e poi perché fa dei disegni bellissimi con molti dettagli. Mi è piaciuto anche perché è un po' pazzarello come me, infatti si tagliò un orecchio.

### **Serena**

A me come pittore è piaciuto tanto Van Gogh perché è simpatico e disegna molto bene. Io amo fare i suoi disegni. I suoi colori preferiti sono il giallo, il blu e il verde che sono anche i miei colori preferiti.

### **Enrico**

Il pittore che mi è piaciuto di più è Paul Klee perché mi è piaciuta tanto la canzone e disegnare una città fantastica. Mi è piaciuto anche Klimt perché il suo albero della vita è bellissimo.

### **Francesco.**

I miei pittori preferiti sono Klimt e Picasso. Klimt mi è piaciuto perché abbiamo usato il colore oro per fare l'albero della vita. Invece di Picasso mi è piaciuto realizzare le facce con le forme geometriche.

### **Pasquale**

A me è piaciuto tanto Mondrian per i colori.

### **Gennaro**

L'artista che mi è piaciuto di più è Pablo Picasso perché usava tanta fantasia.

### **Roberta**

A me è piaciuto Pablo Picasso perché ha fatto tante facce strane e colorate e sullo sfondo dei nostri disegni abbiamo incollato tanti pezzettini per fare un collage.

### **Annachiara**

A me è piaciuto il pittore Paul Klee perché mi ha permesso di esprimere la mia fantasia e mi è piaciuto anche Pablo Picasso perché abbiamo fatto delle facce buffe e anche perché abbiamo fatto tanti disegni e a me piace molto disegnare

### **Nadia**

Il mio pittore preferito è Van Gogh perché usa dei bei colori che mi piacciono tanto e anche i suoi disegni mi sono piaciuti molto

### **Emmanuel**

I miei pittori preferiti sono Paul Klee, Picasso e Klimt. La cosa che mi è piaciuta di più di Paul Klee è stata la canzone che si metteva in testa ed

era molto bella. Invece la cosa che mi è piaciuta di Picasso sono state le facce strane tipo il naso al posto dell'orecchio. Infine, Klimt mi è piaciuto perché ho usato la mia immaginazione con il pennarello oro

### **Marika**

Klimt mi è piaciuto perché abbiamo usato i pennarelli oro per fare l'albero della vita. Abbiamo colorato tanto ed è stato bellissimo. Van Gogh mi è piaciuto perché abbiamo colorato con le forchette

### **Haffsa**

A me il pittore che è piaciuto di più è Picasso perché io ho usato la mia immaginazione e perché volevo vedere le facce in modo diverso

### **Anna**

A me è piaciuto Picasso perché abbiamo fatto delle facce storte tutte colorate. Mi è piaciuto anche Paul Klee perché la canzone mi è entrata in testa e mi è piaciuto tanto fare una città fantastica.

### **Noemi**

**Classe 2<sup>a</sup> Cappella dei Bisi**

*Finestra*

*sull' arte*



## Rap dal profilo dantesco

Perché ridi?

Cos'è quel sorrisetto?

È per il mio profilo?

Ridi per il mio naso

ma di rifarlo non mi pare il caso.

Son Dante Alighieri poeta, scrittore.

D'alloro incoronato.

Son morto da 700 anni

ma la mia tomba è ancora contesa.

Ho una terzina che porta il mio nome

e sto sulla vostra moneta.

Galeotto, mesto, modesto

stai fresco e altre ancora

son parole che non useresti

se non le avessi scritte io allora.

Sai anche se il rap non c'era

con le rime sfidavo chi m'era in viso,

quindi ora ti metto all'inferno

mentre io finirò in paradiso.

Nunziamaria Alfano Classe 5<sup>a</sup> F



*"E quindi  
uscimmo a  
riveder le  
stelle"*

## Progetto classi quinte "E quindi uscimmo a riveder le stelle"

Con il progetto delle classi quinte "E quindi uscimmo a riveder le stelle" si è voluto valorizzare la scoperta di un'opera fondamentale del patrimonio culturale italiano: La Divina Commedia. Gli alunni si sono avvicinati alla lettura della divina commedia grazie a testi calibrati sulla loro età e hanno svolto attività rivolte alla valorizzazione della molteplicità dei linguaggi verbali e non verbali. L'operatività degli alunni è stata ampiamente favorita attraverso attività individuali e lavori di

gruppo nei laboratori. La rielaborazione dell'opera è avvenuta sotto forma di elaborazione grafica, scritta e multimediale dove la parola ha incontrato gesti, simboli, sfondo contestualizzato ed è stata immortalata nella ripresa video amatoriale degli alunni stessi.

**Gli alunni delle classi quinte.**



## Voglia di “LEGGERE...ZZA”

Dopo un periodo in cui le nostre vite sono state sconvolte prima dal Covid, poi dalla guerra, un momento di distensione ci voleva proprio! Così il 31 maggio, grazie alla sinergica collaborazione fra Scuola e Amministrazione Comunale nelle persone della Dirigente Scolastica dott.ssa Gilda Esposito, del sindaco Giosuè D'Amora, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Sofia Abagnale, gli alunni delle classi seconde dell'intero C. D. E. De Filippo sono stati accolti nella sala consiliare del Comune.

Ad accoglierli tanti consiglieri comunali “straordinari”: i libri. A cominciare da “Nel paese dei mostri selvaggi” di Sendak e continuando con “Che sciocco il lupo” di A.S. Baumann e poi “Il

barbaro” di R. Moriconi, “Non ora Bernardo” di D. Mc Kee e tanti altri.

A dare anima ai diversi personaggi una lettrice d'eccezione: Maria Carmela Polisi, la titolare della libreria “Mio nonno è Michelangelo” di Pomigliano d'Arco. Un piccolo paradiso a misura di bambino: lì un piccolo Mozart può divertirsi a comporre mentre un futuro Picasso realizza le sue prime opere e tutti quelli che ne hanno voglia possono tranquillamente sfogliare o leggere uno dei tanti libri che lei mette liberamente a disposizione.

I ragazzi, affascinati dalla sua voce, sono passati dallo scoprire l'interno di un dinosauro ad ammirare il fascino eterno delle galassie, dal ridere come matti per le avventure di un lupo

sciocco a vivere cento e più avventure immaginarie al galoppo di un magico cavallo. Hanno scoperto l'importanza delle parole: quelle “dette” ma soprattutto quelle “ascoltate”.

Ascoltiamoli sempre i nostri ragazzi, parliamo con loro! Le parole possono accarezzare, calmare, avvicinare, creare affetti e legami indissolubili che conserveranno per sempre nel cuore. Ma anche le parole “scritte” sono fondamentali.

Scendono nell'animo e nella mente dolcemente ma scavano sentieri profondi che portano a mondi sconosciuti e accendono il desiderio di conoscerli.

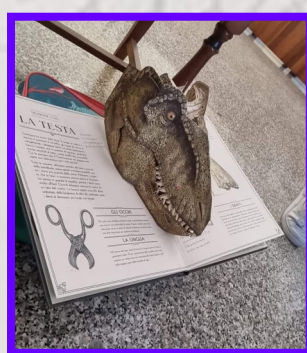
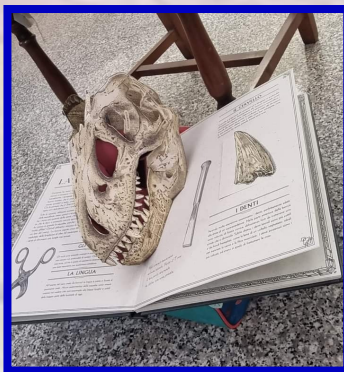
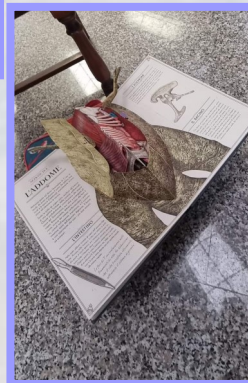
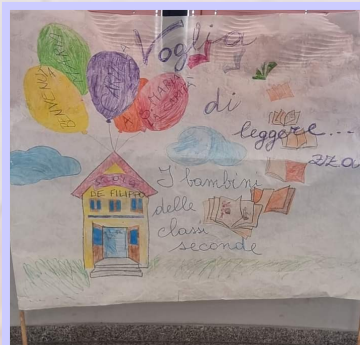
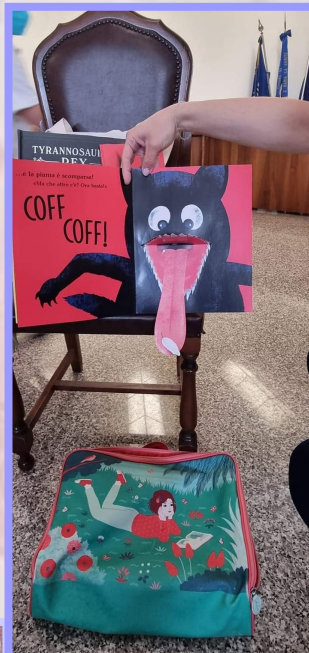
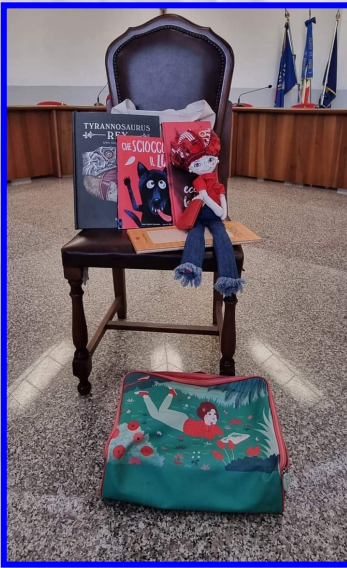
**La docente Referente del progetto lettura Mariarosaria Avvocato**

*Noi  
Leggiamo  
perché...*





Progetto lettura classi seconde



Noi  
Leggiamo  
perché...



## Ciao scuola

### Cinque anni altalenanti

*In prima ci siam conosciuti e  
subito ci siam piaciuti*

*In seconda iniziamo a studiare  
e qui siam pronti a sudare*

*La terza una vera turbolenza  
tra covid e quarantena addio  
convivenza.*

*E siam giunti in quarta e la  
nostra mente salta*

*Ora siamo in quinta e l'abbiamo  
affrontata con gran grinta*

*Un messaggio vogliam lasciar  
alle nostre maestre vogliam  
dedicar*

*I nostri più cari saluti a loro  
che ci hanno cresciuti*

**Michela e Angela 5<sup>a</sup> F**

### Evviva l'estate

*L'anno è finito*

*qualcuno è basito*

*qualcuno ne esce campione*

*qualcuno ancora pasticcione*

*Alle medie si vola*

*la nuova vita ti sfiora*

*nuovi amici avrai*

*di una nuova classe parte farai*

*L'estate è iniziata*

*la primaria abbiam lasciato*

*la quinta è finita*

*inizia la nuova vita!*

**Nunziamaria e Roberta Alfano,**

**Sara D'Auria 5<sup>a</sup> F**

### Ciao scuola!

*Cara scuola, mi man-  
cherai*

*a settembre tante co-  
se farò,*

*ma ce la farò.*

*Io con i miei amici va-  
do in vacanza*

*ma non perderò mai  
la speranza,*

*andrò a scoprire nuo-  
vi posti*

*anche se non sarò  
con i miei amici.*

*Quando le vacanze  
finiranno ritornerò*

*da te, dai miei amici e  
dalle mie maestre.*

*Ciao scuola!*

**Alfonso Nocera 3<sup>o</sup>B  
Capoluogo**



## Le meritate vacanze

*Le vacanze inizieremo,  
e noi bambini ci divertiremo,  
le valigie prepareremo  
così al mare andremo.  
Al posto della penna  
useremo la pinna,  
al posto dell'astuccio  
prenderemo un luccio.  
Sulla sabbia ci scoteremo  
e nel mare ci tufferemo,  
però alla scuola penseremo  
e a settembre ci rivedremo.*

**Classe 3<sup>a</sup> A Capoluogo**

## Cara scuola...

*La scuola sta per finire  
E noi stiamo per partire,  
al mare andremo  
e ci diventeremo.  
Cara scuola però mi mancherà  
e nel mio cuore rimarrà,  
con me ti porterò  
e non ti dimenticherò.  
Penserò alle maestre e ai compagni,  
all'allegria, ai giochi e al lavoro  
alle risate nei bagni,  
cara scuola sei un dono tutto d'oro*

**Classe 3<sup>a</sup> A Capoluogo**

---

**Ciao  
scuola**

---

## Saluti alla scuola

*Quest'anno è terminato  
e molto abbiamo studiato,  
grazie alle nostre maestre  
abbiamo concluso il quadrimestre.  
È stato un anno meraviglioso  
e molto gioioso,  
Abbiamo raggiunto traguardi preziosi,  
molto importanti per bambini laboriosi.*

*È stato un anno anche abbastanza complicato,  
ma insieme l'abbiamo superato,  
abbiamo sopportato le mascherine  
e l'anno scolastico siamo riusciti a finire.*

*Arrivederci scuola,  
lo gridiamo a squarciagola,  
arrivederci scuola  
perché il tempo delle vacanze vola!*

**Sofia Fuccillo classe 3<sup>a</sup> B**

## Finalmente le vacanze!

Cara scuola, in queste vacanze estive mi mancherai molto e anche le nostre risate con le maestre. Grazie a te ho conosciuto nuovi compagni e mi hai insegnato tantissime cose nuove e fantastiche. Io andrò in vacanza, ma penserò sempre a te, alle maestre ed ai compagni.

Ci rivediamo presto scuola!

**Carmen Di Lorenzo**

Cara scuola, mi mancherai moltissimo, ma adesso andremo tutti in vacanza e tra i tuffi

che faremo ripenseremo alle risate con gli amici e alle consolazioni delle maestre quando eravamo tristi.

È stato un anno fantastico e divertente, abbiamo fatto moltissimi lavori con le maestre e mi dispiace molto doverle salutare. Ci rivediamo a settembre, Ciao!

**Sofia Fucillo**

Cara scuola, mi mancherai durante queste vacanze, ma sono sicura che l'anno prossimo sarà migliore di quest'anno.

I miei amici mi mancheranno molto e anche le maestre con le loro simpatiche barzellette. Le maestre mi hanno insegnato tante cose nuove ed io le ringrazio.

**Carmen La Mura**

Cara scuola, mi mancherai dal profondo del cuore. Mi hai fatto capire molte cose: l'importanza di stare insieme con gli amici e con le maestre. Auguro a tutti buone vacanze!

**Antonino Ballarò  
Classe 3<sup>a</sup>B**

Ciao

Scuola

## Ricordi belli e ricordi brutti

Sembra ieri il primo giorno della scuola primaria! Mi piace tanto studiare, infatti sono molto brava a scuola e ricevo sempre complimenti. All'inizio, quando le insegnanti mi dicevano che avevo fatto qualche errore, per me era la fine del mondo! Fortunatamente non è più così. Di questi

quattro anni ricordo soprattutto... indovinate cosa? Che non abbiamo fatto nessuna gita, nessuna manifestazione, solo la supplica e qualche altra cosa. Ed è tutta colpa di quell'essere no minuscolo proprio senza cervello, la cosa peggiore mai apparsa sulla Terra: il coronavirus! Il virus

più pericoloso al mondo! Tutta colpa sua! La cosa che mi rallegra è che, nonostante il virus, siamo stati tutti uniti e abbiamo trascorso un bellissimo anno!

**Serena Iozzino 4<sup>a</sup>D**



## Ciao scuola

La scuola mi mancherà perché mi ha dato la possibilità di conoscere nuovi amici molto simpatici. Io quest'anno andrò al mare e non mi divertirò così tanto senza di loro e soprattutto le maestre che sono molto divertenti, quando fanno le battute ridiamo tanto. Ciao scuola, ci rivediamo a settembre.

Cara scuola, quest'anno mi hai fatto capire molte cose che io non sapevo. All'inizio dell'anno facevo molte battute e pensavo che i

miei compagni si divertissero, invece loro ridevano perché ritenevano stupide le mie battute. Scuoletta mia, mi hai aiutato a capire l'importanza dell'italiano, della matematica e di tutte le altre discipline. Mi hai insegnato tanto e non vedo l'ora di rivederti. Ciao.

Cara scuola mi mancherai! Le maestre mi hanno aiutato e grazie a loro ho imparato molte cose, con te ho conosciuto tanti amici e ho capito che è bello impa-

rare nuove cose. Mi sono divertita con te, Ciao scuola! Ci vediamo a settembre.

Ciao scuola, durante le vacanze so che mi mancherai, così anche le maestre e i miei compagni: ti penserò tutto il tempo. Grazie di avermi insegnato tanto: a non arrendermi e a capire i miei sbagli. Grazie maestre e grazie scuola!

**Classe 3<sup>a</sup>B Capoluogo**

## La mia scuola

Cara scuola, mi mancherai insieme alle risate, agli abbracci e alle tante emozioni di quando sono in classe.... Anche se andrò in vacanza non dimenticherò mai la scuola e le mie maestre. Ho imparato tante cose nuove grazie a TE. Mi sono divertita a fare lavoretti, esperimenti e a scoprire tante cose nuove. Ciao scuola ci rivedremo a settembre.

**Annachiara Mascolo**  
Cara scuola, mi mancherai! Penserò ai bei momenti vissuti, ai compagni e alle maestre che mi hanno aiutato sempre. Grazie!

**Syria Longobardi**

Cara scuola, in questo anno mi hai insegnato come ci si comporta in luoghi nuovi. Quando andrò in vacanza al mare lo metterò in pratica. Penserò a te, alle maestre e ai compagni che mi aiutano a studiare. Ci rivedremo a settembre, inizierà un nuovo anno fantastico. Grazie scuola.

**Raffaele Aquino**

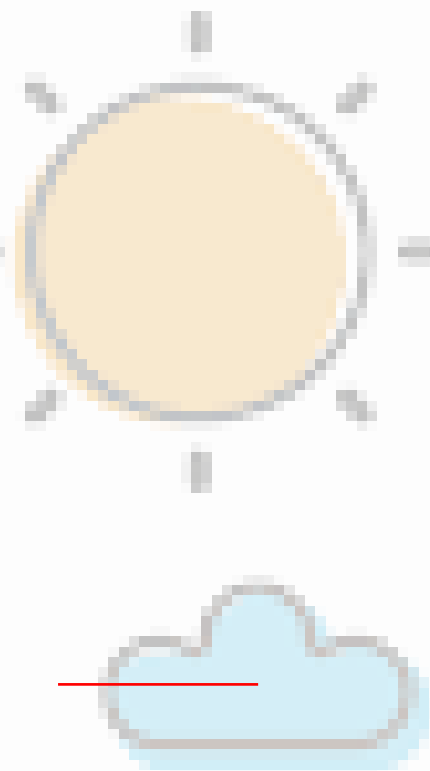
Cara scuola, spero di rivederti presto. È stato un anno bellissimo, grazie a te ho fatto tante amicizie nuove. Mi mancheranno molto le maestre, gli amici e i momenti divertenti di quando eravamo a scuola. Ciao scuola ci vediamo a

settembre!

**Mariateresa Nastro**

Cara scuola, in questi tre anni sei stata il mio faro e lo sarai sempre. Quando sarò in vacanza a giocare penserò sempre a te scuola, alle maestre e ai miei amici. Anche se quest'anno è stato complicato tutti insieme lo abbiamo superato. Ci vediamo l'anno prossimo!

**Giuseppe Donnarumma**  
**Classe 3<sup>a</sup>B Capoluogo**



Ciao

Scuola

## Collage di pensieri

Cara scuola, in questi anni sei stata la mia famiglia, mi hai insegnato tanto e tante cose. Le maestre mi hanno aiutato e grazie a te ho conosciuto nuovi compagni.

Ciao scuola ci rivedremo in quarta a settembre!

### **Serena De Riso**

Ciao cara scuola, mi mancherai, ma sarai sempre nel mio cuore. Mi mancheranno le maestre e i miei amici ma quando andrò al mare ti penserò sempre e non ti dimenticherò. Sarai sempre nel mio cuore. Mi mancherai scuola!

### **Ingrid Santarpia**

Cara scuola mi mancherai, rimarrai nel mio cuore e non dimenticherò le maestre e i miei compagni. Le risate fatte in classe, le sgridate e le battute fatte nei ba-

gni. Io ti rivedrò a settembre con un sorriso ancora più grande.

### **Martina D'Auria**

Fra pochi giorni finisce la scuola e la mia scuola mi mancherà, e a settembre ci rivedremo. Mi mancheranno le risate e le battute con le maestre e i miei compagni.

### **Valentina Santillo**

Cara scuola mi mancherai: le risate, gli abbracci e tutte le cose divertenti. Andremo in vacanza, ci tufferemo nel mare, ma ai compagni e alle maestre comunque penseremo.

### **Francesca Abagnale**

La scuola mi mancherà e così anche la simpatia delle maestre, l'aiuto dei miei amici. Ma mi mancherà non solo per questo, perché stare a scuola vuol dire: stare vicino a persone a cui

vuoi molto bene.

### **Lucia Cuomo**

Ciao scuola, mi mancheranno le sgridate delle maestre, le risate fatte in classe e soprattutto le battute, i miei compagni e la dad dopo Natale. Non ti dimenticherò mai. Ti voglio bene scuola.

### **Oriana Fiumara**

Cara scuola, mi mancherai, ti ricorderò per tutti i giorni dell'estate, visto che avremo il libro delle vacanze. Mi ricorderò di quando studiavo e mi divertivo con i compagni.

### **Simone Cotticelli**

Ciao cara scuola, grazie perché ci insegnate tante cose, ci fate studiare, scrivere e leggere. Ciao scuola, ci rivedremo a settembre.

### **Francesco Afeltra**

**Classe 3<sup>a</sup>A Capoluogo**

---

Ciao  
scuola

---



## Scuola sí, ma con la gita!

Si sta per concludere un altro anno scolastico durante il quale ho frequentato la classe terza della scuola primaria. Rispetto agli altri anni siamo andati sempre a scuola ed è stato bello poter stare insieme ai miei compagni di classe, dato che gli altri anni li potevo vedere solo sullo schermo. Purtroppo abbiamo dovuto tenere sempre la mascherina, ma i nostri occhi ridevano più dei nostri sorrisi! Abbiamo fatto tanti lavoretti: il più bello è stato quello pasquale perché abbiamo ricevuto in regalo anche un uovo di cioccolato dalle maestre. Mi sono dispiaciuta quando ho saputo che non potevamo ancora partecipare alla gita scolastica, sarebbe stato un regalo fantastico! Sarà per il prossimo anno. Speriamo! In fin dei conti di questo anno salvo tutto perché ogni giorno è stato speciale, adesso sono un po' stanca ma presto avrò di nuovo le energie per ripartire.

### **Aurora**

Quest'anno ho imparato tante cose nuove e interessanti di storia, geografia, scienze. Abbiamo fatto tanti lavoretti, scritto poesie da non registrare e inviare alla maestra, ma recitare dal vivo alla classe. L'unico dispiacere è di non aver fatto la gita scolastica. Avrei voluto visitare nuovi posti e trascorrere un giorno intero con gli amici. Spero di realizzare questo desiderio l'anno prossimo.

### **Ludovica**

Mi è piaciuto quando insieme alle amiche abbiamo fatto i cartelloni per il progetto lettura. È stato bellissimo. Mi sarebbe piaciuto fare la gita scolastica insieme agli amici e conservare un ricordo per la vita futura.

### **Rosalia**

È stato un anno importante, all'inizio eravamo ansiosi per il covid, ma la voglia di stare insieme, di imparare è stata più forte.

### **Ida**

In presenza abbiamo imparato tante cose nuove, la scuola mi sembrava più bella. Spero che l'anno prossimo faremo la gita.

### **Claudia**

Sono stata felice perché è finita la dad e ho conosciuto meglio i miei compagni.

### **Benedetta**

Sono felice di essere tornato a scuola anche se con la mascherina.

### **Gerardo**

La scuola sembra un po' impegnativa, ma si è creato un bel rapporto con maestre e compagni.

### **Roberta**

Quest'anno mi è piaciuto molto perché siamo andati via dalla dad. Avrei voluto fare la gita.

### **Dalila**

Mi è piaciuto incontrare tutti i miei amici, fare gli esercizi alla LIM. Mi è piaciuto di meno svegliarmi presto la mattina. Mi sarebbe piaciuto andare in palestra a fare ginnastica. Speriamo che l'anno prossimo avremo di nuovo la palestra.

### **Catello**

La disciplina che più mi è

piaciuta è stata scienze. L'argomento più interessante è stato l'ecosistema. La disciplina che mi è piaciuta di meno è stata educazione fisica perché mi stancavo molto. Avrei voluto fare la gita.

### **Francesco A.**

La cosa che mi è piaciuta di più è stata stare con i miei amici e le maestre e rivivere un po' di normalità, anche se abbiamo ancora la mascherina. Abbiamo fatto una piccola uscita in piazza per la Supplica che ci ha donato un senso di vita normale. Mi è dispiaciuto non fare la gita.

### **Agostino.**

Sono stata felice di tornare a scuola, ma mi è dispiaciuto di non fare la gita.

### **Teresa**

Finalmente siamo al termine della scuola; sono stanco e inizia a fare caldo. Quest'anno è stato lungo e intenso. Purtroppo a gennaio molti bambini della mia classe sono stati colpiti dal covid, anch'io. Siamo stati in dad per dieci giorni. Per me è stato un anno difficile perché spesso i miei genitori erano lontani per lavoro, ma ho superato anche questo. Spero che il prossimo anno faremo la gita.

### **Guglielmo**

### **Classi 3° E-F**

---

Ciao  
scuola

---

## HO UN SOGNO NEL CASSETTO

Cosa vorresti fare da grande?

Io vorrei fare l'attrice comica per questo frequenterò la "Ribalta", la scuola di recitazione. Mi piacerebbe fare questo lavoro perché è bello esibirsi davanti al pubblico.

**Serena**

Io da grande vorrei fare la disegnatrice, perché disegno bene e mi piace. È molto impegnativo perché bisogna avere cura dei dettagli, però è molto divertente.

**Mariarosaria**

Da grande mi piacerebbe fare il cantante come mio nonno, perché mi piace la musica. Vorrei imparare a scrivere le canzoni e a cantarle con tanta gioia.

**Pasquale**

Da grande vorrei fare la maestra. Per fare la maestra devo studiare tanto e lo voglio fare perché così insegno ai bambini tutte le cose che ho imparato a scuola. Vorrei fare la maestra con la mia amica Roberta perché le voglio tanto bene e andiamo d'accordo.

**Annachiara**

Ciao mi chiamo Giovanni, ho 7 anni e in realtà non so ancora cosa vorrei fare da grande. Sono ancora piccolo per decidere e cambio continuamente idea sui mestieri da fare: dal gelataio al macellaio, dal meccanico al poliziotto. Un lavoro che mi piacerebbe fare più di tutti è

il preside di un Liceo. Di sicuro studierò e farò quello che più mi piace.

**Giovanni**

Io da grande vorrei fare la maestra, perché mi piace spiegare le cose nuove a chi non le capisce, come faccio a volte con le mie amiche. Mi piacerebbe anche diventare una brava pittrice.

**Roberta**

Io da grande vorrei fare la veterinaria, perché gli animali mi piacciono tantissimo e perché mi dispiace quando gli animali stanno male.

**Nadia**

Io da grande vorrei essere una cuoca, imparare tante ricette e diventare famosa per avere un ristorante tutto mio, che chiamerò "La Limonaia".

**Michela**

Io da grande vorrei diventare un venditore d'auto, ma mi piacerebbe anche fare il calciatore.

**Enrico**

Io da grande vorrei fare la veterinaria. Io vorrei farlo perché voglio curare gli animali quando sono malati. Mi piacerebbe poi accogliere quelli abbandonati e affidarli alle persone bisognose d'affetto. La veterinaria fa le siringhe, fa i vaccini e li fascia quando ne hanno bisogno.

**Marica**

Da grande mi piacerebbe diventare un'attrice. Sarebbe bello fare questo lavoro per-

ché vorrei girare il mondo, conoscere tante persone e anche perché facendo l'attrice potrei diventare ogni volta un personaggio diverso: una strega cattiva, una dottoressa, un'astronauta, una poliziotta... insomma non mi annoierei mai. Spero che il mio sogno si realizzi, che divento brava e vinco tanti premi.

**Anna**

Io da grande voglio fare il postino, per consegnare la posta a tutte le persone con tanta gioia e allegria.

**Emmanuel**

Io da grande vorrei fare la cuoca perché mi piace cucinare. Alcune volte aiuto mia mamma, mi piace tanto rompere le uova e impastare pizza e dolci. Spero di esaudire il mio desiderio e di aprire un ristorante grandissimo.

**Noemi**

Da grande io vorrei fare la dottoressa per curare le persone malate e farle guarire presto. Mi piacerebbe curare i bambini malati.

**Hafssa**

Io da grande vorrei fare il calciatore, perché mi piace giocare in squadra, fare tanti tornei e vincere tante coppe per la squadra del Napoli.

**Francesco**

**Classe 2<sup>a</sup> A Cappella dei Bisi**

Sogni

di

bambini



## Tutti in vacanza

Finalmente iniziano le vacanze così andrò al mare. Potrò fare tante cose: le capriole e la verticale in avanti e all'indietro come mi ha insegnato papà. Lui in acqua mi prende sempre sulle spalle e mi fa cadere per fare i tuffi. A me piace tanto. Anche mamma è bravissima a fare i tuffi.

**Chiara Narducci**

Sono arrivate le vacanze ed io sono felice perché avrò più tempo per giocare con i miei fratelli. Mi piace la scuola perché ci sono i miei amici e le maestre ci fanno fare tante cose interessanti. Durante il periodo scolastico potevo sfogarmi e divertirmi con i miei fratelli solo il sabato e la domenica.



**Giuseppe Santarpia**  
Classe 2<sup>a</sup> E

## Pace nel Mondo

Per me la pace è la cosa più importante del mondo. Spero che la guerra fra Russi ed Ucraini finisca presto e che non arrivi anche da noi in Italia. A scuola abbiamo parlato tanto di pace. Mi piace soprattutto quando leggiamo bra-

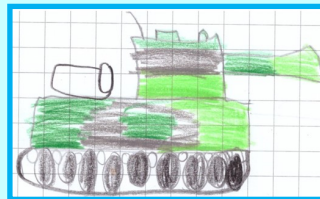
ni sull'argomento. Io voglio un sacco di bene a mamma e papà e pure alle maestre.

**Catello Sicignano**

A me piacciono molto i carrarmati per i colori: verde chiaro, verde scuro e grigio. Mi piace che non hanno ruote, la maestra ha

detto che si muovono sui cingoli. Però mi piacciono solo se non sparano.

**Giovanni Esposito**  
Classe 2<sup>a</sup> E

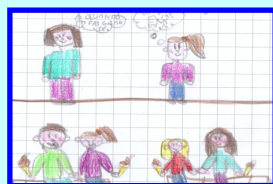


## Cosa farò da grande

Io da grande voglio fare l'artista perché tutti mi dicono che sono bravissima a disegnare. Spero tanto che mamma mi compri la tela da disegno anche se mi ha detto che lo farà quando sarò più grande. Per ora mi ha comprato un buonis-

simo gelato al cioccolato.

**Paola Longobardi**



A me piace molto ballare e frequento la scuola di danza, abbiamo imparato un

balletto nuovo per il saggio. Si sono iscritte anche due nuove bambine con cui ho subito fatto amicizia. Purtroppo la mia amica Serena è caduta e si è fatta male spero che riesca a fare il saggio.

**Jennifer Bosone**  
Classe 2<sup>a</sup> E



*Sogni*

*di*

*bambini*

## Il mio amico del cuore

Vi voglio presentare la mia amica Alessia. Lei ha 7 anni, frequenta la seconda come me. La mia amica è di statura un po' bassa, ha i capelli lunghi e neri, gli occhi castani, il naso piccolino e la sua bocca ha la forma di un bel cuoricino. La mia amica Alessia è simpatica e dolce e le piace tanto fare pattinaggio.



### Rachele Cesarano

Il mio amico del cuore si chiama Luigi Aurino e frequenta la seconda D come me. Ha sette anni, è molto

bravo. Ha gli occhi castani, i capelli corti e indossa sempre una mascherina nera o blu. È alto ed un pochino mangione, adora fare merenda con il parmigiano. Gli piace giocare a calcio.

**Luigi Cascone**  
**Classe 2<sup>a</sup> D**

*Sogni*

*di*

*bambini*

## Voglia di Leggere...zza

Il 31 maggio scorso siamo andati nella sala consiliare del Comune ad ascoltare le storie che ha letto per noi Maria Carmela. La storia che mi è piaciuta di più è stata "Non ora Bernardo". Maria Carmela è molto brava a leggere questi bei libri perché li fa vivere, è stata un'esperienza bellissima, mi sono divertita.

**Rachele Cesarano**



Il 31 maggio siamo entrati nella sala consiliare del Comune che sta vicino alla nostra scuola. Eravamo in tanti, ci siamo seduti anche sulle scale. La signora Carmela, l'amica della maestra di inglese, ha iniziato a leggere tanti libri: uno sui dinosauri, un altro che raccontava la storia di un lupo sciocco, un altro ancora intitolato "Non

ora Bernardo" che secondo me è stato il più bello. Parlava di Bernardo e dei genitori che non lo ascoltavano mai. Quando siamo tornati in classe abbiamo parlato insieme delle storie lette. Per me è stata una bellissima esperienza.

**Luigi Cascone**  
**Classe 2<sup>a</sup> D**

### I DESCRIBE MYSELF

My name is Chiara. I am 8 years old, I am tall and plump. I have got long, straight and blond hair. I have got brown eyes. My face is oval. My mouth is big, my nose is small and

my ears are small. I live in Italy, in Santa Maria la Carità. I am wearing my school uniform: a blue jacket, a blue pants and white shirt, I like school and Italian and maths are

favorite subjects. I can do many things. I can sing but I can't play piano. I can swim but I can't play tennis.

**Chiara Santarpia**  
**Classe 3<sup>a</sup> C**



## *Il tempo ritrovato... gita a Pompei*

Venerdì 20 Maggio è stata una bellissima giornata: dopo due anni di pandemia, finalmente siamo potuti andare in gita. E, visto che stavamo studiando gli Antichi Romani, quale posto migliore per una gita se non gli scavi archeologici di Pompei?

Gli scavi archeologici di Pompei sono il museo più grande al mondo, visto che si tratta di una città intera, che è rimasta intatta per 2000 anni grazie alle sostanze deposte lì dall'eruzione del Vesuvio nel 79 a.C.

Ma Pompei non è stata l'unica città coinvolta in questa esplosione: il Vesuvio ha distrutto anche Ercolano, Stabia e Torre

Annunziata (all'epoca chiamata Oplontis).

Era un luogo molto ambito dai patrizi, che volevano tutti un pezzetto di terra lì, un luogo favorevole per l'agricoltura, il commercio e tante altre cose.

Purtroppo, però, nel 79 a.C. il Vesuvio eruttò, seppellendo Pompei sotto sei metri di sostanze come cenere, pomice e lapilli. Tornando alla gita: appena arrivati abbiamo seguito la guida che ci ha fatto vedere molti luoghi come teatri, santuari, piazze spiegandoci la storia e la funzione.

È stato meraviglioso osservare questi luoghi costruiti oltre 2000 anni fa ancora intatti e immaginare i Pom-

peiani antichi nella loro vita quotidiana. Abbiamo visitato il museo che sta lì agli scavi e abbiamo visto i calchi, raffiguranti i Pompeiani negli ultimi attimi di vita.

È davvero triste pensare a tutte quelle povere persone che hanno trovato la morte per via dell'eruzione e, vederle lì ancora intatte, è un'emozione fortissima.

Ma l'emozione che ha prevalso sempre su tutte le altre è stata lo stupore, la curiosità di sapere su quei monumenti che hanno resistito a tanto.

È stata un'esperienza meravigliosa, sicuramente da rivivere...

**Sara Fuccillo**  
**Classe 5<sup>a</sup> E**



*tempo*

*di*

*uscire*

## *Uscita sul territorio Scuola dell'Infanzia*





## Latte, frutta & verdura nelle Scuole

La nostra scuola anche quest'anno ha partecipato ai progetti "Latte nelle scuole" e "Frutta e verdure nelle scuole" sono due campagne di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari e frutta e verdura destinate agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formag-

gi, prodotti ortofrutticoli sono stati distribuiti gratuitamente ai bambini della scuola per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori per incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Infatti i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate. La scuola

invoglia i bambini affinché tali alimenti siano inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo, divulga il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti ortofrutticoli e promuove il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.

**La docente referente di sport, benessere e salute Incoronata Cascone**

Più sani

&

Più belli



Classi 5° E-F



### *Stai fresco! Mangia frutta e verdure!*

#### *Frutta e verdura in versi!*

*Nella natura ci sono le pesche  
che pian piano si fanno più fresche.  
Nella natura ci sono le mele  
ma di verde ci sono anche le pere.  
Gli alberi grandi e belli  
i frutti li usano come cappelli  
e sotto di essi le foglie nel campicello  
danno lavoro al contadinello.*

*Oh! Ecco un ravenello!  
Frutta e verdura in quantità  
e alla mia salute nulla accadrà!  
**Raffaele, Annalucia, Leonardo e Gennaro**  
**Classe 5ª F***



## È ORA DI MUOVERSI

Il Progetto “È ora di muoverci”, ideato da FGI e UNICEF, ha visto protagonisti gli alunni delle classi TERZE del Circolo. Tale progetto ha come fine sia la promozione di un sano stile di vita e la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative dei giovani, come la sedentarietà ed una poco attenta edu-

cazione alimentare. Le classi hanno ricevuto un kit di partecipazione contenente materiale didattico e sportivo. È arrivato inoltre un esperto in scienze motorie della Federazione Ginnastica che si è affiancato al docente per tenere una lezione in cui ha spiegato ai ragazzi alcuni esercizi di motricità di base.

Questa iniziativa ha visto l'interesse ed il coinvolgimento di Parmalat, impegnata da diversi anni, con la propria divisione Educational in progetti di educazione alimentare per far riflettere i ragazzi sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata.

### Classi Terze



Più sani

&

Più belli

## SCUOLA ATTIVA KIDS

Quest'anno, in quinta, è arrivata Anna Acanfora, esperta di educazione motoria, lei arrivava puntuale tutti i lunedì e noi puntuali l'aspettavamo, sì perché, insieme ad Anna e alla maestra Giosy, scendevamo giù a fare percorsi, gare e giochi coinvolgenti. E non so se rendiamo l'idea... dopo due anni chiusi in casa davanti ad un pc!!! E via con corse e gare!!! Abbiamo condiviso spazi, tempi e modi e soprattutto regole, e

ci siamo confrontati in diverse prove. Siamo migliorati, grazie all'ora di ginnastica anche in educazione civica perché abbiamo imparato ad aspettare il nostro turno, le regole dei giochi, il compagno un po' più lento. Il progetto a cui la nostra scuola ha aderito si chiama "Scuola attiva kids". In questi giorni, a conclusione di tutto il lavoro, nel giardino della scuola, insieme ad amici di altre quinte ci siamo divertiti a fare tantissimi

esercizi-giochi. Veramente una bella esperienza, spero che la palestra della nostra scuola venga ricostruita perché il movimento è davvero molto importante e ci aiuta a conoscere meglio noi e gli altri. Noi, intanto, l'anno prossimo iniziamo la scuola media e ci riteniamo fortunati perché lì troveremo un posto dove poter praticare questa bellissima disciplina.

**Classi 5 ° E-F**

Più sani

&

Più belli



*"Il lavoro manuale con un fine pratico aiuta ad acquisire una disciplina interiore".*

**Maria Montessori**



## Adotta un Giusto

È un orgoglio per la nostra scuola la premiazione delle classi quinte C/D al concorso "Adotta un giusto". Le classi hanno realizzato un fumetto che "interpreta con grande percezione e abilità tecnica la figura di Gino Bartali e ne evidenzia i valori della sua azione. Il testo integra perfettamente le immagini." Link della premiazione <https://drive.google.com/file/d/1u1DTikRzziGMKZe4EXvI-9Y5bUna5H9S/view?usp=drivesdk>



*"Il bene si fa e non si dice. E certe medaglie si appendono all'anima, non alla giacca"*  
Gino Bartali

Edizione  
Straordinaria

## Generazione social

Nell'ambito del progetto "Generazione Social" ideato e realizzato dall'associazione OS...ARE di cui la dott.ssa Annalucia Galizia è coordinatrice e referente, è stata lanciata tra i ragazzi una campagna di sensibilizzazione "Mo' Basta Stop al Bullismo e Cyberbullismo" un contest dove gli studenti delle scuole partecipanti al progetto, hanno dato es pressione alla loro creatività attraverso diversi elaborati. La nostra scuola ha partecipato con tantissimi e interessanti lavori. È stata premiata l'alunna **Elvira D'Antuono della classe 4<sup>a</sup> del plesso Cappella dei Bisi.**



**MO' BASTA**  
**STOP AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Le insegnati delle classi quinte salutano gli alunni con l'augurio di essere sempre strumento di nuova umanità grazie al bello che hanno avuto modo di incontrare in questa scuola. Ad ognuno di voi un futuro ricco di entusiasmo per la vita. Grazie alla famiglie che hanno creduto in questa scuola e l'hanno sostenuta. Un abbraccio da noi tutti!



**Cara Linda**, sei stata per tanti bimbi, prima la maestra a quadretti e, poi, quella delle grandi scoperte e valorose avventure. Ti sei rivelata molto pratica in ogni circostanza elargendo consigli e direttive. Hai offerto sempre la tua disponibilità, collaborazione e, soprattutto, hai donato il tuo bel sorriso a tutti, grandi e piccoli. Sei stata una collega simpatica, sincera e amorevole, una docente professionale, affettuosa e comprensiva. Tante sarebbero le cose da dirti per ricordare i momenti vissuti insieme, ma le parole non sarebbero soddisfacenti per esprimere ciò che proviamo e quanto ci mancherai. Grazie per averci regalato bei momenti di leggerezza e di gioia che difficilmente dimenticheremo. Ti auguriamo di avere tanto tempo per divertirti, per sorridere sempre e anche per trascorrerne un po' con noi.

**Le tue colleghe di Cappella dei Bisi**

Un augurio affettuoso alle colleghe che dal 1° settembre andranno in pensione, le insegnanti **Linda Avella** e **Chiara Catapano**, storiche rappresentanti di una scuola fatta di lavoro serio, instancabile e sempre consapevole della responsabilità che ne deriva. Buona vita colleghe care.

Un saluto particolare va anche alle insegnanti che hanno ottenuto il trasferimento: **Ersilia Castellano**, **Patrizia Capozzi**, **Assunta Gargiulo**, **Rossana Liberti**, **Luisa Guida**, **Maria Rosaria Orazio**, che hanno contribuito alla crescita didattica e umana degli alunni del nostro Circolo.

Congratulazioni alla collega **Alessandra Colasanto** che dalla Scuola dell'Infanzia passa alla Scuola Primaria.



**La Redazione augura agli alunni e alle famiglie di trascorrere una felicissima estate. Buone vacanze!**

## **Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"**

Telefono:

081 8741506

PEC:

naee21900t@pec.istruzione.it

Posta elettronica:

NAEE21900T@istruzione.it

Sito:

www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria hanno realizzato moltissimi lavori e capolavori, sarebbe stato impossibile riportarli tutti in queste pagine perciò li abbiamo raccolti in un padlet diviso per sezioni e classi. Per visionarlo seguite le istruzioni.

1. Se cliccate su ogni foto avrete la possibilità di ingrandirla;

2. Per ritornare indietro

cliccate in un punto qualsiasi al di fuori dell'immagine;

3. È possibile spostarti grazie alle barre di scorrimento (nel lato a destra e sotto) della pagina;

Per vedere tutti i lavori di ogni classe o sezione al lato di ogni colonna vi è una ulteriore barra di scorrimento. Per visualizzare i lavori delle classi della Scuola primaria e della scuola dell'infanzia digita-

re il seguente link:

<https://it.padlet.com/malafronteantonieta560/wfa349i8u4uypcgs>

**Dirigente: Dottoressa Gilda Esposito**

**Docenti: Angela Di Ruocco, Antonietta Malafrente**

**Alunni e docenti: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**